



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI**

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 89 concernente la "Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente la procedura per la valutazione della dirigenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2006 che istituisce la Struttura di missione con compiti di prevenire l'insorgere del contenzioso comunitario e di rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure d'infrazione alle normative dell'Unione Europea, da ultimo confermata con DPCM 2 luglio 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2016, relativo alla riorganizzazione del Dipartimento per le politiche europee;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2018 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2018;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la Direttiva del Segretario generale 17 settembre 2018 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 dicembre 2018 recante l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 gennaio 2019 con il quale sono state adottate le Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2019;

VISTA la circolare del Segretario generale 24 gennaio 2019, recante la Pianificazione strategica per l'anno 2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 maggio 2018, con il quale l'On. Lorenzo Fontana è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 luglio 2019, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per gli affari europei;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 giugno 2018 di nomina dei Sottosegretari di Stato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 agosto 2019 con il quale sono state affidate le deleghe di funzione al Ministro per gli affari europei e al Sottosegretario di Stato per gli affari europei;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le politiche europee per l'anno 2019, emanata dal Ministro per gli affari europei prof. Paolo Savona in data 19 febbraio 2019, registrata dalla Corte dei Conti in data 14 marzo 2019;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Pres. Roberto Chiappa, emanato il 21 maggio 2019 e registrato dalla Corte dei Conti il 7 giugno 2019, con il quale è stata integrata la predetta Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le politiche europee per l'anno 2019, con la conseguente attribuzione di un ulteriore obiettivo strategico comune a tutte le Strutture del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che non è più operante, a partire dal giorno 11 luglio 2019, la previsione dell'art. 21, comma 7, della legge 23 agosto 1988, n. 400 secondo cui "qualora un dipartimento non venga affidato ad un Ministro senza portafoglio, il Capo del Dipartimento dipende dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

CONSIDERATO pertanto che non sussistono più le condizioni che hanno reso necessaria l'emanazione del citato Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 7 giugno 2019, per l'integrazione della Direttiva generale;

RITENUTA l'opportunità di procedere ad una integrale conferma della originaria Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le politiche europee per l'anno 2019, emanata dal Ministro per gli affari europei prof. Paolo Savona in data 19 febbraio 2019, registrata dalla Corte dei Conti in data 14 marzo 2019;

### DECRETA

1. Viene integralmente confermata la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione degli uffici del Dipartimento per le politiche europee per l'anno 2019, emanata in data 19 febbraio 2019 e registrata dalla Corte dei Conti in data 14 marzo 2019;

2. è definitivamente espunto dalla predetta Direttiva generale l'obiettivo strategico comune a tutte le Strutture del Segretariato Generale, attribuito con il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 7 giugno 2019, per l'integrazione della Direttiva generale.

Il presente decreto è trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Roma, 7 agosto 2019

IL MINISTRO  
On. Lorenzo Fontana